

**FIRENZE FIERA S.p.A.**

Sede legale: Firenze – Piazza Adua, 1

Capitale Sociale al 31 dicembre 2019: Euro 21.778.035,84 interamente versato

Numero di iscrizione Registro delle Imprese,

Codice Fiscale e Partita IVA n. 04933280481

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

*Agli Azionisti di Firenze Fiera S.p.A.*

**Premessa**

In data 31 Maggio 2023 il Collegio ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal C.d.A. in tale data, privo della relazione della società di revisione.

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Firenze Fiera Spa al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 4.183.117 e un patrimonio netto di euro 17.971.594.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Bdo S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 14 Giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Dopo la chiusura dell'esercizio abbiamo partecipato a tutte le riunioni del C.d.A., tenutesi nelle seguenti date 27/02/2023, 31/03/2023, 21/04/2023, 31/05/2023, nonché all'Assemblea ordinaria dei Soci tenutasi in data 03/04/2023 e all'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 16/05/2023.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per la nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dall'O.D.V., dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, seppur con le ridotte attività operative conseguenti alla pandemia sanitaria.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i seguenti pareri:

- Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010
- Parere sulla determinazione compenso amministratore delegato a fronte del conferimento delle deleghe - (riferimenti normativi art.2389 co.3cc)

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Dall'incontro dell'Organo di Vigilanza ex D.lgs. 231-01 non sono emerse denunce all'Organismo né alla Società effettuate ai sensi di tale normativa. L'O.d.V. si è occupato di curare l'aggiornamento normativo alla luce delle nuove disposizioni e di verificare l'adeguatezza dei processi e delle procedure in base alle esigenze della società.

La Società ha adottato tempestivamente le disposizioni e procedure di sicurezza degli addetti interni ed esterni Covid 19.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio è stato predisposto dall'Organo Amministrativo in conformità alle norme previste per la sua redazione, ai principi contabili nazionali e alle relative interpretazioni ed è stato redatto secondo un criterio di funzionamento e in un'ottica di continuità aziendale.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come risulta dal verbale del C.d.A. del 31.03.2022.

In particolare:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono formulate osservazioni;

- richiamiamo l'attenzione sul fatto che gli Amministratori evidenziano significative incertezze in termini di continuità aziendale con riferimento all'emergenza epidemiologica Covid-19, riportate nel paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" e a tale riguardo si rimanda a quanto riferito nel prosieguo della presente relazione;

- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale ha informato il Collegio di aver effettuato l'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti alla data del 31.12.2022;

- si evidenzia nella struttura organizzativa la necessità della funzione di controllo di primo e secondo livello nell'area amministrativa nell'operatività e di raccordo anche con le altre aree societarie e gli organi della Società;

- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale ha evidenziato nella sua relazione un richiamo di informativa su quanto descritto dagli Amministratori nel paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, che qui si intende condiviso dal Collegio ed integralmente riportato;

- si ritiene opportuno informare i soci che dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza non sono emerse criticità, e che il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società e relativo Elenco Reati sono stati approvati e che dal controllo del risk assessment effettuato post aggiornamento del modello e dei relativi allegati, non risultano ulteriori integrazioni e/o modifiche da parte dell'O.d.V.



Con riferimento ai dati di bilancio si riscontra in ambito patrimoniale quanto segue:

- un incremento dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2.064.757 derivante dalla ripresa delle attività fieristiche e congressuali e dal ritardato incasso, per il prolungamento delle trattative, di un credito vantato nei confronti di un cliente;

- una situazione finanziaria della società che vede a fronte di disponibilità liquide di Euro 4.617.153 una esposizione nei confronti degli Istituti di credito di Euro 17.398.331;

- un aumento, rispetto all'esercizio precedente, dei debiti finanziari in particolare verso istituti di credito, di Euro 1.418.554, di cui Euro 864.970 relativamente ai debiti entro l'esercizio, e di Euro 553.584 relativi ai debiti oltre l'esercizio successivo;

- un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei debiti verso i fornitori per Euro 818.870 per effetto della ripresa dell'attività;

- un decremento dei debiti tributari di Euro 475.144.

Con riferimento all'andamento economico, il Collegio osserva quanto segue:

- un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di Euro 7.860.860 dovuto principalmente al consolidamento della ripresa dell'attività, seppur permanendo le incertezze e difficoltà del contesto economico mondiale;

- un valore negativo del margine operativo lordo (MOL) che evidenzia una gestione caratteristica dell'attività in perdita.

Nei paragrafi "Continuità aziendale" e "Eventi successivi" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio, circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché gli scenari elaborati ed i piani aziendali e risanamento futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale" in cui gli Amministratori evidenziano la presenza di significative incertezze in termini di continuità aziendale, riportate come segue in nota integrativa:

*"In sintesi:*

*- l'esercizio 2022 è stato contraddistinto da un significativo recupero del valore della produzione, più che raddoppiato rispetto allo scorso esercizio, grazie al consolidamento dell'attività conseguente al progressivo ritorno alla normalità;*

*- le previsioni tracciano un percorso per il progressivo riavvio dell'attività pur permanendo significative incertezze legate: (i) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini, condizionati dal rischio della situazione economica globale contingente, peggiorata con il conflitto bellico tra Russia e Ucraina, (ii) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, (iii) alla capacità della Società di ottenere ulteriore liquidità necessaria al rilancio dell'attività nel medio periodo, anche mediante apporti di capitale da parte dei soci e (iv) all'elevato ammontare dei flussi a servizio del debito e degli impegni assunti nel medio periodo. FIRENZE FIERA S.p.A.*

- l'afflusso delle risorse finanziarie sinora ricevute sono tali da consentire alla Società di avere la liquidità, pari a 4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022, necessaria alla gestione per un orizzonte temporale almeno superiore ai dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio, sebbene la situazione finanziaria della Società nel suo complesso presenti elementi di criticità che devono essere monitorati, affrontati e risolti tempestivamente per evitare di mettere a rischio la continuità aziendale della Società;

- in un orizzonte temporale più esteso, stante l'elevato peso dell'indebitamento in rapporto alle risorse proprie, la Società potrebbe non essere in grado di dedicare adeguate risorse al suo risanamento e al rilancio dell'attività per la necessità di adempiere agli impegni presi, anche considerato l'impegno ad effettuare investimenti per circa 16 milioni di euro una volta terminati i lavori di ristrutturazione della Fortezza da Basso (e più precisamente gli interventi relativi alle mura, al padiglione Bellavista, all'ex Liceo Machiavelli, al padiglione Cavaniglia, al padiglione Spadolini), da parte degli enti proprietari.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione, per garantire la sopravvivenza della Società, prevede un'operazione di aumento di capitale che porterà all'afflusso di risorse finanziarie di 28 milioni, così suddivise:

- un aumento di capitale a pagamento di 16 milioni, con esclusione del diritto di opzione, sottoscritto dalla Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Comune di Firenze e Città Metropolitana di Firenze;

- un aumento di capitale a pagamento di 12 milioni con esclusione del diritto di opzione, da destinarsi ad un partner industriale individuato a seguito della pubblicazione di apposito bando pubblico.

Si segnala, altresì, che al 31 marzo 2023, la situazione finanziaria della Società mostra una disponibilità bancaria aumentata a 6,3 milioni di euro a fronte di una esposizione finanziaria nei confronti delle banche di 17,3 milioni di euro.

Gli Amministratori nel valutare le significative incertezze individuate hanno considerato anche gli impatti sulla Società di eventuali scostamenti sfavorevoli che dovessero manifestarsi rispetto alle previsioni descritte. Gli stessi Amministratori riconoscono la necessità di effettuare un attento e costante monitoraggio dei risultati, in modo da individuare tempestivamente eventuali scostamenti della performance che possano condizionare gli anni successivi e, più in generale il raggiungimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. In conclusione, gli Amministratori ritengono che, pur in presenza delle suddette significative incertezze, le azioni intraprese e le risorse finanziarie attualmente disponibili siano sufficienti a garantire la continuità aziendale nel prevedibile futuro, permettendo alla Società di sostenere il riavvio dell'attività e far fronte agli impegni finanziari per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio. Essi hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" presente nella Relazione sulla gestione, in cui gli Amministratori indicano come la necessità di sostenere finanziariamente la Società abbia spinto gli stessi ad elaborare un nuovo piano di risanamento ex art. 14 D.Lgs. 175/2016, come di seguito integralmente riportato:

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che, successivamente all'approvazione del Piano di risanamento e rilancio 2022-2025, il progressivo deteriorarsi della situazione finanziaria ha determinato, di concerto con gli azionisti, la dichiarazione dello stato di crisi ex art. 14 ai sensi del D.L. 175/2016 (Legge Madia) e la conseguente predisposizione del Piano di risanamento 2023 - 2027 ex art. 14 ai sensi del D.L. 175/2016 (Legge Madia), propedeutico alla deliberazione di aumento di capitale descritta nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" e necessaria per garantire la continuità aziendale alla Società.

## Conclusioni

Da quanto su esposto, risulta ad oggi, che è stato attivato un percorso volto a consentire la prosecuzione dell'attività nel presupposto della continuità aziendale.

Il C.d.A. del 31.05.2023 ha approvato il Piano di risanamento che copre l'arco temporale 2023-2027 redatto in base all'art. 14 del D.Lgs.175/2016 le cui principali assunzioni sono riassunte e descritte in Nota Integrativa, ed ha convocato l'Assemblea dei Soci per la sua approvazione per il prossimo 26 Giugno in prima convocazione e 27 Giugno in seconda convocazione.

Si precisa che se pur non ci siano rischi di continuità entro i 12 mesi, così come dichiarato dagli Amministratori nel fascicolo di bilancio e fatto salvo il richiamo di informativa sopra esposto, occorre un'attenzione e un monitoraggio costante da parte dell'organo amministrativo.

Il percorso delineato rileva un effettivo e concreto impegno della società verso la soluzione della attuale situazione di crisi.

Viste le premesse e i rilievi fatti, il Collegio non rileva motivi ostativi alla approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022 come proposto dal Consiglio di Amministrazione, nè ha obiezioni da formulare circa la proposta in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Firenze, 14 Giugno 2023

Il Collegio Sindacale

- D.ssa Laura Morini Membro effettivo

- Rag. Silvano Nieri Membro effettivo

- D.ssa Sandra Bianchi Presidente

